



Codice Fiscale n. 94284800482

BILANCIO AL 31.12.2020

Relazione di missione

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione il secondo bilancio della nostra Mutua e cioè il bilancio chiuso al 31/12/2020.

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

La Relazione di Missione che segue è il documento che accompagna il bilancio, in cui gli Amministratori espongono e commentano le attività svolte nell'esercizio, oltreché le prospettive sociali. Esso è pertanto concepito al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati da essa ottenuti, con una particolare focalizzazione sul perseguimento della missione istituzionale e le prospettive di continuità.

Il documento fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

Identità e missione dell'ente

Attività istituzionali

(volte al perseguimento della missione)

Attività strumentali

(rispetto al perseguimento della missione)

Per ciascuno degli ambiti sopra menzionati si è proceduto a una dettagliata rendicontazione in relazione alle attuali dimensioni del sodalizio.

1. Introduzione

Mutua Valdarno Fiorentino, è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:



Mutua Valdarno Fiorentino, costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	Mutua Valdarno Fiorentino	Telefoni	0557092034 – cell. 3351933853
Indirizzo sede legale	Via B. Latini, 61 Reggello (FI)	e.mail	info@mutuavaldarnofiorentino.it
Data di costituzione	24.04.2019	Indirizzo PEC certificata	segreteria@pec.mutuavaldarnofiorentino.it
Forma giuridica	Associazione Mutualistica	Sito internet	www.mutuavaldarnofiorentino.it
Codice Fiscale	94284800482	Socio sostenitore	Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia
Forma giuridica	Associazione mutualistica	Riconoscimento giuridico	In attesa istituzione Runts ex Dlgs 117/2017

2. Identità dell'ente

Mutua Valdarno Fiorentino nasce per volontà del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia a seguito dell'importante progetto sviluppato dalla Federazione Toscana delle BCC, per consolidare quei tradizionali principi di mutualità e solidarietà che contraddistinguono l'azione della nostra Banca (che ne è Socio sostenitore) e più precisamente per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza" e più precisamente:

Localismo

Mutualità

Sussidiarietà

Sostenibilità

Bene Comune

Solidarietà

Cooperazione

L'esercizio di un'attività ispirata all'attenzione e alla promozione della persona: questo, in sintesi, l'impegno che da sempre ha caratterizzato il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia nella sua relazione con i soci, i clienti e con il territorio in cui opera. Il principio guida è quello della solidarietà della mutualità, attraverso la compartecipazione per il conseguimento di un equo risultato utile che è strumento per perpetuare l'intervento nella vita e nelle iniziative sociali.

Mutua Valdarno Fiorentino è pertanto un ente di natura associativa basato sul principio della Mutualità senza scopo di lucro. Statutariamente il legame tra la compagine sociale della Banca e quello della Mutua è strettissimo posto che per essere soci dell'associazione occorre essere soci e/o clienti del nostro socio sostenitore. Ne scaturisce anche l'ambito territoriale di operatività del sodalizio, corrispondente a quello della zona di competenza della Banca nostro socio sostenitore. Il fattore di successo della nostra mutua e di iniziative simili è quella di saper coniugare l'iniziativa dei privati in forma associata e senza scopo di lucro con il sistema pubblico di welfare. Del resto è un nostro preciso obiettivo integrare, e non sostituire, il sistema sanitario nazionale.

Mutua Valdarno Fiorentino vuole quindi organizzarsi come struttura in grado di offrire un aiuto concreto ai soci in ambiti profondamente penetranti della vita quotidiana: quello sanitario, della cultura, della formazione, del tempo libero, dell'avvio di nuove piccole imprese.

Mutua Valdarno Fiorentino ambisce ad educare i soci alla Mutualità, a far assumere loro consapevolezza del grande potenziale rappresentato dal mettere in comune qualcosa per trarne beneficio nel momento dell'effettivo bisogno. La

forza di aggregazione dei soci, unita al sostegno del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia, ci potranno consentire di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni di carattere sanitario e socio assistenziale. Per queste ragioni abbiamo posto in essere i seguenti servizi, in favore dei soci e loro famigliari:

sconti immediati presso centri convenzionali rete Comipa Network Sanitario MutuaSalus®
sconti immediati presso altri convenzionati dalla mutua
rimborsi sugli esami/accertamenti diagnostici e fisioterapia;
rimborsi sulle visite medicospecialistiche
diarie da ricovero per degenze ospedaliere
organizzazione e contributi per Campagne di prevenzione
contributi alla famiglia
iniziative per i Soci dedicate al tempo libero con organizzazione tecnica di tour operator selezionati (viaggi in Italia ed all'estero, visite guidate, iniziative culturali, eventi a tema).

3. La missione

Mutua Valdarno Fiorentino nasce nell'ambito del progetto "Una Banca Una Mutua", su input della Federazione Toscana BCC, con l'obiettivo di promuovere la nascita di una mutua per ogni Banca di Credito Cooperativo associata alla Federazione Toscana BCC.

Mutua Valdarno Fiorentino non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative. Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:



Valore Sanità

Fin dalla sua nascita, **Mutua Valdarno Fiorentino** si occupa della salute dei propri Soci promuovendo: Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico); Campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita; Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario; Il servizio di rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.



Valore Famiglia e sostegno sociale

La Mutua si occupa di educazione e sussidi alla famiglia con: L'erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio; L'erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l'università; L'erogazione di contributi per l'acquisto di materiale scolastico.



Valore cultura, vacanze, tempo libero

La Mutua si fa promotrice di iniziative culturali e ricreative: Visite a mostre e musei; Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali; Gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti; Viaggi di più giorni in Italia e all'estero; Corsi di formazione.

Per quanto sopra descritto, si può affermare che **Mutua Valdarno Fiorentino** grazie ad un sistema di welfare sussidiario, consente ai propri Soci di soddisfare esigenze sanitarie integrative e permette, inoltre, di godere di un'ampia gamma di

prestazioni e servizi rivolti alla persona. Il tutto è finalizzato a favorire percorsi di benessere, prevenzione e cura della propria salute e di quella dei propri famigliari.

È possibile, altresì, confermare che la Mutua opera esclusivamente per i propri soci e loro famigliari, in difesa del diritto alla salute e del benessere delle persone. La gestione è finalizzata a garantire le migliori condizioni di questo diritto nell'arco della vita di ogni singolo socio. **Mutua Valdarno Fiorentino** è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

4. Territorio di riferimento

La Mutua intende operare in tutto il territorio di riferimento del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia, contraddistinto attualmente dalla parte dei Comuni di Reggello, Rignano Sull'Arno, Figline e Incisa Valdarno e comuni limitrofi appartenenti alla regione Toscana.

5. Portatori di interesse

Mutua Valdarno Fiorentino è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:



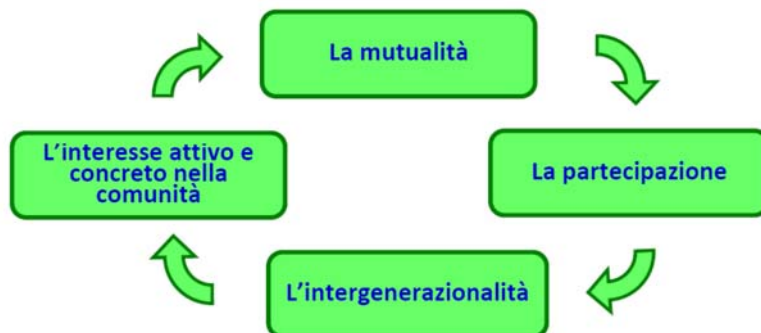
5.1 La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci ordinari persone fisiche e dall'unico socio sostenitore Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo

scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.



A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **Mutua Valdarno Fiorentino** devono essere necessariamente soci o clienti del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00. Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Socio e cliente CCVF under 30	2,95 €/mese
Socio CCVF over 30 e coniuge o convivente	3,95 €/mese
Coniuge o convivente cliente CCVF over 30	4,95 €/mese
Cliente CCVF over 30	5,95 €/mese

Alla data del 31.12.2020 la compagine sociale conta 42 soci persone fisiche (+ 19 rispetto l'esercizio precedente). Gli effetti della pandemia Covid 19 hanno notevolmente rallentato il nostro progetto di diffusione dei valori mutualistici; tuttavia è in corso un forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

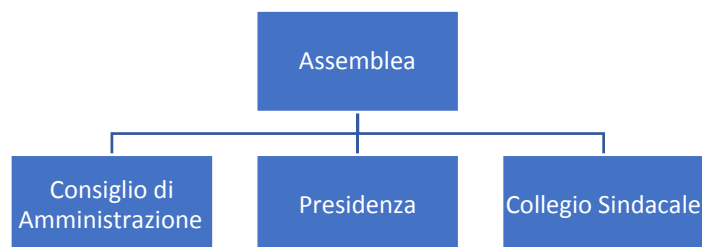
B) Soci sostenitori

Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia è associato sostenitore di **Mutua Valdarno Fiorentino**. Oltre al un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la Banca sostiene la Mutua con:

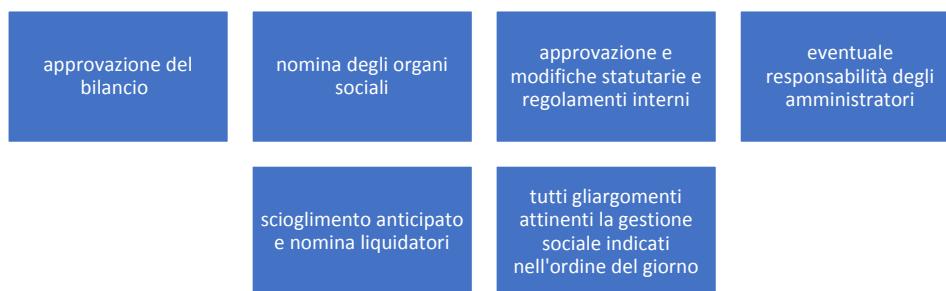
- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di Direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

5.2 Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:



L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge gli amministratori e i sindaci. Sono di competenza dell'Assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'Assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	Soci e/o clienti del CC Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia nostro socio sostenitore.
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di Statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione nominato nell'Assemblea dei Soci del 30.06.2020 è attualmente composto da sette membri di cui 3 (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea. Si comunica che in data 05/02/2021 ha rassegnato le proprie dimissioni il Consigliere Dott.ssa Maria Grazia Mori; in sua sostituzione, con delibera consiliare del 12 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato la Dott.ssa Caterina Nannini, la cui eventuale conferma verrà sottoposta all'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- Bracaglia Paolo
- Caini Roberto
- Forti Massimo
- Nannini Caterina
- Nassi Claudia
- Nocentini Letizia
- Predellini Martin

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

Presidente	<i>Massimo Forti</i>
Vice Presidente	<i>Martin Predellini</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Il Comitato dei Sindaci

A norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la Mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dott. **Massimo Mori**.

5.3 Risorse umane

Mutua Valdarno Fiorentino è nata contando sulla collaborazione del nostro socio sostenitore e della Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo, sul volontariato degli organi sociali ai quali si aggiunge la volontaria collaborazione di alcuni soci e dell'assistenza fornitaci dal **COMIPA Società Cooperativa** a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

A tutte le persone sopra indicate vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

5.4 Convenzionati

Per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, **Mutua Valdarno Fiorentino** si può già avvalere della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. Relativamente alla rete nazionale di convenzioni sanitarie messi a disposizione dal Comipa, appare interessante fornire il seguente prospetto

Rete sanitaria Comipa

Tipologia	Toscana	Sconto medio	Italia	Sconto medio
Case di cura/aziende Ospedaliere	12	10%	57	11%
Centri diagnostici Polispecialistici, Ottici, Sanitari, Hotel, Centri Termali	412	15%	1.173	15%
Medici specialisti e operatori sanitari	448	15%	887	16%

5.5 L'erario

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

5.5 Rapporti con altri enti no profit

Mutua Valdarno Fiorentino è associata al **COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza**, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle Mutue associate. **Mutua Valdarno Fiorentino** possiede, dunque una partecipazione nel capitale sociale del Comipa di euro 1.000. Il Patrimonio netto dello stesso Comipa ammonta alla data del 31.12.2020 ad euro 321.215 di cui euro 47.508 di capitale sociale ed euro 273.707 di fondi di riserva indivisibili.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori. Grazie a questa capillare rete nazionale, di cui noi tutti ne beneficiamo.

Per completezza di informazione, vogliamo infine segnalare che questi risultati sono in costante crescita, grazie appunto all'impegno di ciascuna Mutua, di ciascun socio sostenitore, di Federcasse e del Comipa stesso, il quale per la sua natura di società cooperativa a mutualità prevalente senza scopo di lucro, investe tutte le proprie risorse nello sviluppo di queste azioni. Gli utili che conseguono vengono destinati a riserve indivisibili e quando possibile, ristornati ai propri soci in proporzione dello scambio mutualistico intercorso.

Ci piace inoltre ricordare, che la nostra Mutua, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella fase realizzativa del progetto "**Una Banca, una Mutua**", attraverso il quale ogni Banca del Credito Cooperativo della Regione Toscana ha costituito o sta per costituire una propria mutua a vantaggio del proprio territorio, con lo spirito e le motivazioni delle altre mutue che come noi già operano per la propria collettività di riferimento. Grazie a questo progetto e attraverso il Comipa è stato dunque possibile poter operare in rete con tutte le altre Mutue del Credito Cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

rafforzamento del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • attraverso la partecipazione attiva dei soci • con il sostegno delle BCC • attraverso l'educazione alla mutualità
rafforzamento dei rapporti	<ul style="list-style-type: none"> • con il tessuto economico del territorio • con altri enti no profit
risposta ai bisogni primari della collettività	<ul style="list-style-type: none"> • arginando l'arretramento del welfare state • migliorando le condizioni di vita dei propri soci

A sostegno di quanto sopra espresso ci preme evidenziare che grazie al progetto “una Banca una Mutua, avviato in Toscana, se ne stanno aggiungendo altri di analoga rilevanza in altre Regioni d’Italia.

A latere di ciò si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio il Cup Solidale e una piattaforma dedicata al welfare aziendale.

6. L’operatività

Mutua Valdarno Fiorentino dopo la formale costituzione, avvenuta con atto notarile del 24.04.2019, si è immediatamente attivata per regolare l’impianto amministrativo ed organizzativo in tutte le sue articolazioni. Conseguentemente dopo aver divulgato l’iniziativa sociale verso la collettività di riferimento, ha deliberato in merito all’ammissione dei nuovi soci, ha istituito i libri sociali e contabili, ha sviluppato le convenzioni e i regolamenti necessari per offrire ai propri soci i servizi Mutualistici ritenuti essenziali.

Tuttavia, la pandemia Covid19 ha fortemente penalizzato i nostri piani di sviluppo, specialmente per quanto riguarda l’implementazione della compagine sociale, che riveste, nel nostro caso, l’elemento essenziale per la nostra crescita e per il raggiungimento dei presupposti sociali per cui ci siamo costituiti.

In ogni caso e nonostante il perdurare della pandemia, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il socio sostenitore, ha avviato, nei primi mesi del 2021, alcune importanti iniziative finalizzate alla diffusione del nostro progetto mutualistico. Il piano di sviluppo che abbiamo avviato, prevede, infatti, un forte incremento della compagine sociale, già dal corrente esercizio. Questa azione fortemente diffusa in tutta la rete degli sportelli della Banca, ci consentirà di poter concretizzare tutte le attività istituzionali che contraddistinguono la nostra realtà sul territorio. L’operatività, rivolta ai soci e ai loro famigliari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale è essenzialmente composto da tre ambiti:

• Ambito sanitario

- ✓ Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- ✓ Campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita;
- ✓ Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario;
- ✓ Rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, possono ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

• Servizi Carta MutuaSalus

- ✓ Cura e prevenzione della Salute: disponibilità presso la centrale operativa MutuaSalus di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all’estero, organizzazione consulti medici;
- ✓ Pronto Intervento: invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- ✓ Emergenza Sanitaria: rimpatrio sanitario da altra regione o dall’estero, invio di medicinali in Italia e all’estero, assistenza sanitaria;
- ✓ Altri servizi alla persona: rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per “familiare accanto” in caso di infortunio all’estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

• Ambito famiglia

- ✓ erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio;
- ✓ erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l’università;
- ✓ erogazione di contributi per l’acquisto di materiale scolastico.

• Ambito culturale e tempo libero

- ✓ Visite a mostre e musei;
- ✓ Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;

- ✓ Gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti;
- ✓ Viaggi di più giorni in Italia e all'estero;
- ✓ Corsi di formazione.

7. La gestione sociale

Mutua Valdarno Fiorentino ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. Per questa natura siamo in attesa dell'istituzione del registro unico del terzo settore per poter acquisire la qualifica di **ETS**.

Tutte le poste indicate nel presente bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

Criteri di valutazione

Pur essendo il secondo rendiconto della Mutua, tra l'altro fortemente penalizzato dagli effetti provocati dal Covid 19, i criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio tengono conto del carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

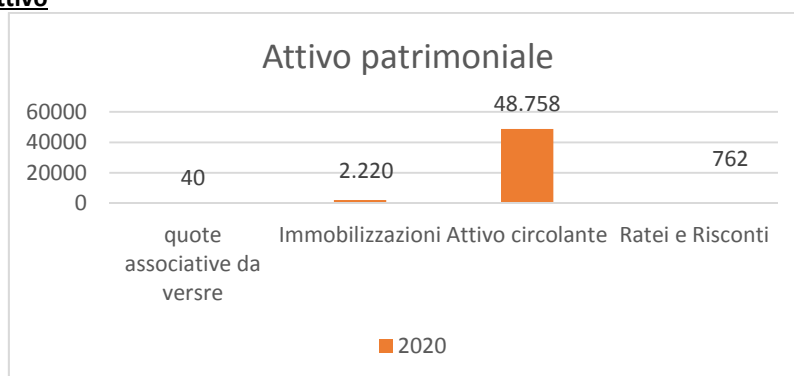
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti, debiti e titoli non immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Stato Patrimoniale Attivo



A – Quote associative o apporti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2019	15.220
Saldo al 31.12.2020	40
Variazioni in diminuzione	15.180

Sono relative a quote sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio. Dette quote sono state regolarmente versate nel corso del 2021.

B - Immobilizzazioni

BI - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2019	0
Acquisizioni nell'esercizio	1.830
Ammortamenti dell'esercizio	(610)
Saldo al 31.12.2020	1.220

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni, riguardanti i diritti di utilizzo del software gestionale, sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e presentano un saldo di euro 1.220.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali di questa natura, è determinato in tre esercizi.

BII - Immobilizzazioni materiali

Non sono state accertate immobilizzazioni materiali nell'esercizio in commento.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2019	0
Saldo al 31.12.2020	1.000
Variazioni	1.000

Esse risultano composte da una sola partecipazione non azionaria iscritta al costo di sottoscrizione e corrispondente al presumibile valore di realizzo. Riguarda:

- a. la nostra quota di partecipazione non azionaria nel Comipa Società Cooperativa a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 43.508. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a 48.758 contro euro 20.000 del precedente esercizio, per una variazione in aumento di euro 28.758 rispetto al precedente esercizio.

Alla data del 31.12.2020, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: rimanenze e nemmeno attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono invece state accertate i crediti esigibili entro 12 mesi e le disponibilità liquide.

C. II – Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro 12 mesi, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per euro 238, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Gli stessi rilevano una variazione in aumento di euro 228 rispetto al precedente esercizio. Riguardano esclusivamente crediti verso associati per quote associative, regolarmente versate nel 2021.

C.IV - Disponibilità liquide

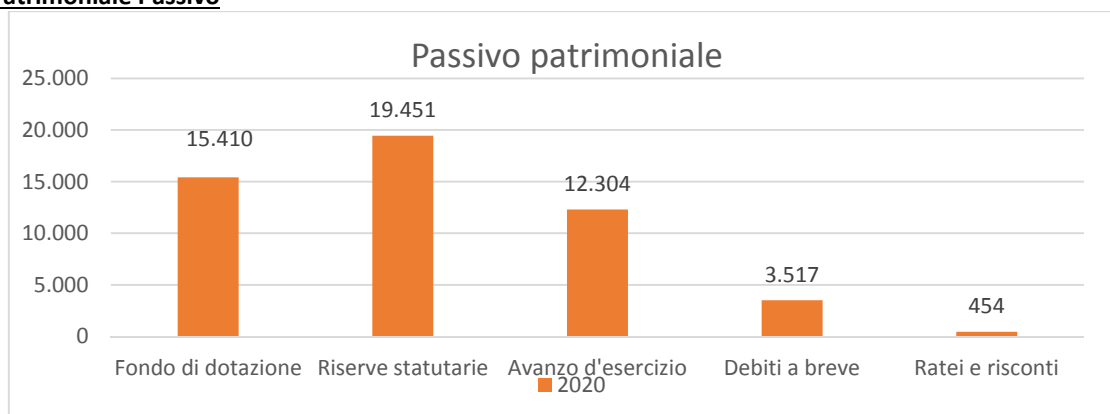
Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 48.520,

corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuti presso gli istituti di credito. Le disponibilità liquide presentano una variazione in aumento di euro 28.520 rispetto l'esercizio precedente.

D – Ratei e Risconti attivi

Ammontano a Euro 761. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti la quota di adesione al Comipa, comprendente la carta Mutuasalus, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2020 ma di competenza del prossimo esercizio.

Stato Patrimoniale Passivo



A – Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e quindi la capacità della Mutua di soddisfare le proprie obbligazioni.

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione per la quale le riserve non sono distribuibili non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Composizione e variazioni del patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 47.166 è così composto:

A) Patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2020
I. Fondo di dotazione dell'Ente	15.220	15.410
II. Patrimonio Vincolato	0	19.451
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	0	19.451
III. Patrimonio Libero	0	1
2) Altre riserve	0	1
IV. Avanzo di gestione	19.451	12.304
TOTALE PATRIMONIO	34.671	47.166

In merito precisiamo che:

- Il fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 15.220 è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dal socio sostenitore. La variazione in aumento, rispetto l'esercizio precedente è dovuta all'ingresso di nuovi soci;
- Il patrimonio vincolato di euro 19.451, è rappresentato dalla sola riserva statutaria formata con l'avanzo conseguito nel precedente esercizio.
- Il patrimonio libero è dato dall'arrotondamento dell'euro,

Variazione delle voci del patrimonio netto

Di seguito evidenziamo le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché la loro composizione:

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato esercizio precedente	Variazioni	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	15.220	0	190	0	15.410
Riserva statutaria	0	19.451	0	0	19.451
Altre Riserve	0	0	1	0	1
Avanzo dell'esercizio	19.451	(19.451)	0	12.304	12.304
Totale del patrimonio netto	34.671	0	191	12.304	47.166

B – Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

C – Trattamento fine rapporto

Non avendo personale dipendente nulla è stato accantonato al fondo TFR.

D – Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Ammontano ad euro 3.517 sono tutti esigibili nei dodici mesi. Non esistono, infatti debiti di durata superiore. Rispetto all’esercizio precedente si rileva una variazione in aumento di euro 2.968.

È possibile poter quindi affermare che l’attivo circolante è sufficiente per coprire l’intero indebitamento della Associazione.

Il dettaglio dei debiti al 31/12/2020 è il seguente:

Voce	importo
Debiti verso fornitori	3.470
Verso soci	47
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	3.517

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini di legge. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

E - Ratei e risconti passivi

Esposti per euro 1.096 rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2020 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rendiconto gestionale

I **componenti positivi**, già dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano ad euro 20.860 contro euro 20.000 del precedente esercizio. Riguardano unicamente proventi derivanti da attività di interesse generale. Sono stati così conseguiti:

Ricavi da attività di interesse generale	2020	2019	
Contributi associativi da soci	860	0	Riguardano esclusivamente le quote associative annue versate dai soci
Erogazioni liberali	20.000	20.000	Relativo al contributo una-tantum elargito nell’ambito del progetto toscano “una banca una mutua da Coopersystem
Totale dei ricavi	20.860	20.000	

I **componenti negativi** contabilizzati per euro 8.556 si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi dell’associazione:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2020	2019
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	866	-

<i>a. materiali di consumo</i>	866		-	
2. Servizi		6.702		6
<i>a. carta mutualistica</i>	385			
<i>b. servizi specifici da Comipa</i>	5.354			
<i>c. privacy</i>	309			
<i>d. postali e valori bollati</i>	80			
<i>e. servizi bancari</i>	31			
<i>f. telefoniche</i>	495			
<i>g. altri costi per servizi</i>	48		6	
5. Ammortamenti		610		-
6. Acc.ti per rischi e oneri		-		-
7. Oneri diversi di gestione		378		-
a.Oneri tributari	378		-	
8. Rimanenze iniziali		-		-
TOTALE		8.556		6

Per quanto prospettato vogliamo evidenziare quanto sia stato prezioso il contributo ottenuto nell'ambito del richiamato progetto "Una banca una Mutua", il quale oltre a consentirci di poter sostenere pienamente tutti i costi dell'esercizio, ci ha messo nella condizione di ottenere un avanzo di gestione di euro 12.304 che dovrà essere destinato dall'Assemblea nel rispetto dello statuto sociale e cioè al fondo di riserva indivisibile, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

8. Altre informazioni

8.1 Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa, e l'incarico di DPO al dr. Francesco Cinotti.

8.2 Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2020, alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

8.3. Compensi ad amministratori, sindaci, dirigenti

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Importo
Organo Amministrativo	0
Collegio Sindacale	0

9. Prospettive

Anche per la nostra Mutua l'inizio del 2020 è stato segnato dalle conseguenze causate dall'emergenza sanitaria Coronavirus, che con il lock down ha visto ridursi significativamente i nostri presupposti di sviluppo. A causa di ciò le prospettive di sviluppo della Mutua nel breve medio termine dovranno essere ancora più ambiziose.

In particolare gli ambiti possibili di sviluppo attualmente in programma riguardano:

- ✓ l'aumento della compagine sociale. Contiamo entro la fine del 2021 di poter associare un congruo numero di nuovi soci;
- ✓ il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie e l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di recente operatività. Attualmente sono in corso contatti con esercizi commerciali quali cartolerie, farmacie, strutture sanitarie;
- ✓ la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci compatibilmente

- con gli sviluppi della pandemia in corso. Stiamo approntando il lancio di una Campagna di prevenzione Covid-19 mediante offerta di due tamponi gratuiti per i soci e nuovi soci da effettuare nei primi mesi del 2021;
- ✓ l'organizzazione di convegni ed eventi culturali e scientifici, nonché gite ed escursioni in particolare a carattere regionale compatibilmente con gli sviluppi della pandemia in corso;
 - ✓ lo sviluppo del progetto di mutualità regionale coordinato dalla Federazione Toscana BCC ed in particolare dell'attivazione del portale dedicato ai soci delle Mutue per la prenotazione diretta, con eventuale pagamento, delle prestazioni sanitarie. Il portale, gestito da BCC Mutuality Service srl in accordo con il Comipa, è in procinto di essere pienamente operativo;
 - ✓ nel corso del 2021, auspichiamo infine di poter concludere l'iter per il riconoscimento giuridico quale Ente del terzo settore non appena sarà formato il registro unico previsto dalla legge 106/2016 e dal decreto legislativo 117/2017.

10. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

L'Assemblea come previsto dallo Statuto vigente è chiamata a deliberare anche in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione che in ogni caso non può essere mai distribuito fra i soci ma deve essere destinato al fondo di riserva, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

La proposta che riteniamo di formulare all'assemblea è quella di destinare l'intero avanzo pari ad **euro 12.304**, al fondo di riserva indivisibile. In merito precisiamo che tutti i fondi di riserva comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere ripartiti fra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

11. Conclusioni

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2020 costituito da:

- a. Stato patrimoniale;
- b. Rendiconto Gestionale;
- c. Relazione di missione;
- d. Relazione del Sindaco unico.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il Bilancio di Esercizio.

Concludiamo invitandovi a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

Il Consiglio di Amministrazione